



Comune di Fiano

Città metropolitana di Torino

Verbale n. 10 del 25 luglio 2025

IL REVISORE

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione consiliare “Articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. - Assestamento generale di bilancio - Salvaguardia equilibri di bilancio - Esercizio 2025.

Il sottoscritto Giuseppe Grieco nella qualità di Revisore unico del Conto del Comune di Fiano, nominato con delibera del Consiglio Comunale n° 37 del 27 dicembre 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Ricevuta in data 21 luglio 2025 la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 4.7.2025 avente per oggetto “**Articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - Assestamento generale di bilancio - Salvaguardia equilibri di bilancio - Esercizio 2025**”, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 237 e 239 del D. Lgs 267/2000,

Normativa di riferimento

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Analisi della documentazione

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Con relazione del 4 luglio 2025 il Responsabile del Servizio Finanziario, ed i singoli responsabili dei Servizi, hanno certificato:

- l'inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- il pareggio di gestione di competenza e di cassa nonché dei residui;
- la congruità del FCDE e del fondo di riserva;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il finanziamento delle voci di bilancio necessarie allo stato di attuazione dei programmi.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In base alla documentazione fornita il Revisore non ravvisa la necessità di accantonamento a rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità il Revisore Unico non rileva la necessità di effettuare iniziative di adeguamento.

Accerta inoltre che non necessita applicare quote di avanzo di amministrazione disponibile per sanare situazioni che pongano a rischio la gestione del bilancio.

Visti

- l'art. 151 Tuel: Principi in materia di contabilità;
- l'art. 152 Tuel: Regolamento di contabilità;
- l'art. 153 Tuel: Servizio economico finanziario;
- l'art. 175 Tuel: Variazioni al Bilancio di Previsione e al Piano Esecutivo di Gestione che al comma fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 183 Tuel: Impegno di spesa;
- l'art. 191 Tuel: Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- l'art. 193 Tuel: Salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'art. 194 Tuel: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;
- l'art. 239 Tuel Funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Fiano;
- i principi contabili dell'osservatorio del Ministero degli Interni per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- i pareri espressi precedentemente in merito agli atti sottoposti al Consiglio Comunale relativamente al Rendiconto 2024;
- la relazione in data 4 luglio 2025 ed il parere favorevole ex art. 49 Tuel espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 4 luglio 2025;

Esaminati gli atti allegati alla proposta di variazione e considerato che:

- entro la data del 31 luglio 2024 occorre procedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio adottando contestualmente le eventuali misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data;

Rilevato che:

- non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2024; la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;
- la deliberazione in oggetto dà atto che risultano rispettati i vincoli di pareggio di bilancio;
- la presente variazione non altera gli equilibri di cassa e di competenza;
- la variazione riguarda il solo anno 2025;
- si tratta della sesta variazione di competenza del Consiglio Comunale al Bilancio di Previsione 2025 - 2027.

Tenuto conto che

sono previste variazioni al bilancio previsione per l'esercizio pluriennale 2025-2027, limitatamente all'esercizio 2025, come da prospetti allegati alla proposta di variazione e di seguito sintetizzati:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE		2025	2026	2027	Cassa
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	68.300,00	0.00	0.00	0.00
Tit. 1	Entrate Tributarie	0,00	0.00	0.00	0.00
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	0.00	0.00	0.00	0.00
Tit. 3	Entrate Extratributarie	600,00	0.00	0.00	600.00
Tit. 4	Entrate in conto capitale	0.00	0.00	0.00	0.00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0.00	0.00	0.00	0.00
Tit. 6	Accensione prestiti	0.00	0.00	0.00	0.00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0.00	0.00	0.00	0.00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE:		68.900,00	0.00	0.00	68.900,00

RIEPILOGO DELLE SPESE		2025	2026	2027	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	25.900,00	0.00	0.00	25.900,00
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	43.000,00	0.00	0.00	43.000,00
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0.00	0.00	0.00	0.00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0.00	0.00	0.00	0.00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0.00	0.00	0.00	0.00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE:		68.900,00	0.00	0.00	68.900,00

Richiamate:

- la deliberazione n. 6 del 20.02.2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.S) 2025 - 2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 20.02.2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio pluriennale 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 20.02.2025 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi e le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi;
- la deliberazione n. 21 del 27.03.2025, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 31 marzo 2025 con la quale si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. con conseguente variazione al bilancio 2024 e al bilancio 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29.04.2025, con cui è stato approvato il Rendiconto 2024 che presentava un avanzo di amministrazione pari ad € 1.459.445,54 di cui € 392.742,72 disponibili, € 270.442,52 vincolati per investimenti ed € 513.243,16 per altri fondi vincolati, oltre alla quota accantonata di € 69.920,32 e per fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 213.096,82;
- la determinazione del Servizio Finanziario n. 146 del 17.05.2025 con la quale si è proceduto alla seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2025/2027 per applicazione di quote di avanzo vincolato 2024 al bilancio 2025/2027 ai sensi dell'art. 175 comma 5 – quater lettera c) del D.Lgs 267/2000 dopo la quale risultava ancora disponibile avanzo di amministrazione per € 1.439.872,94 di cui € 392.742,72 disponibili, € 270.442,52 vincolati per investimenti, 493.670,56, per altri fondi vincolati, oltre alla quota accantonata di € 69.920,32 e per fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 213.096,82.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 19 maggio 2025 con la quale si è proceduto alla terza variazione al bilancio di previsione 2025/2027 assunta d'urgenza ai sensi dell'art. 175,

comma 4 del D.to Lgs 267/2000 ;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 6 giugno 2025 con la quale si è proceduto alla quarta variazione al bilancio di previsione 2025/2027 assunta d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.to Lgs 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 16 giugno 2025 con la quale si è proceduto alla quinta variazione al bilancio di previsione 2025/2027 assunta d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.to Lgs 267/2000 dopo la quale risultava ancora disponibile avanzo di amministrazione per € 1.412.783,18 di cui € 387.742,72 disponibili, € 251.942,52 vincolati per investimenti, 490.080,80, per altri fondi vincolati, oltre alla quota accantonata di € 69.920,32 e per fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 213.096,82.
- la documentazione consegnata dall'Amministrazione Comunale

Verificato che:

la variazione in oggetto, per l'anno 2025 di competenza, presenta:

- un utilizzo dell'avanzo libero disponibile destinato a spese correnti a carattere non permanente per euro 22.500,00 di cui euro 5.000,00 a finanziare lo stanziamento in uscita all'intervento Codice 01.11.1.103 - U.1.03.02.11.006 - Voce 800 Capitolo 1058 Articolo 500 "*Incarichi professionali per liti e spese legali*", euro 2.500,00 a finanziare lo stanziamento in uscita all'intervento Codice 03.01.1.103 U.1.03.02.09.001 - Voce 800 Capitolo 1056 Articolo 520 "*Prestazione di servizi per gli automezzi in gestione alla polizia locale*", per la riparazione del mezzo in uso alla Polizia Locale ed euro 15.000,00 a finanziare lo stanziamento in uscita all'intervento Codice 01.06.1.103 U.1.03.02.11.999 – Voce 580 Capitolo 1086.Articolo 500 "*Incarichi professionali per progettazioni in campo tecnico*";
- un utilizzo dell'avanzo libero destinato agli investimenti per euro 37.000,00 di cui euro 30.000,00 a finanziare lo stanziamento in uscita all'intervento Codice 16.01.2.202 - U.2.02.01.09.010 – Voce 8830 Capitolo 3256 Articolo 105 "*Lavori di manutenzione straordinaria sui canali comunali finanziati con oneri di urbanizzazione*", euro 7.000,00 all'intervento Codice 16.01.2.203 U.2.03.03.03.999 Voce 8890 Capitolo 3256 Articolo 710 "*Trasferimento di capitale ad imprese private per realizzazione interventi e lavori di manutenzione straordinaria sui canali comunali*" da trasferire quale contributo per l'installazione di apparecchi misuratori sui canali;
- un utilizzo dell'avanzo libero per euro 6.000,00 a finanziare la parte capitale sullo stanziamento in uscita all'intervento Codice 01.05.2.202 U.2.02.01.03.001-Voce 6170 Capitolo 3004 Articolo 510 "*Acquisto di mobili per gli uffici comunali*" destinato all'acquisto di nuove sedie ergonomiche ad uso degli uffici;
- un utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato per euro 2.800,00 "*Adesione alla piattaforma notifiche digitali*" a finanziare lo stanziamento in uscita all'intervento – Codice

01.02.1.103 - U.1.03.02.16.000 – Voce 140 Capitolo 1043 articolo 540 “*Spese da sostenersi a seguito adesione alla piattaforma notifiche digitali*”;

- una maggiore entrata di euro 600,00 Codice 3.0100.0200 E.3.01.02.01.033 – Voce 3010 Capitolo 3001 Articolo 100 “*Diritti di segreteria su certificazione e documenti*” lo stanziamento in uscita all’intervento – Codice 01.07.1.103 - U.1.03.02.11.999– Voce 690 Capitolo 1043 articolo 500 “*Incarichi professionali e prestazione di servizi a supporto del servizio demografico*”.
- maggiori spese di parte corrente per un importo totale pari ad euro 18.050,00 che trovano finanziamento con minori spese per lo stesso importo pari ad euro 18.050,00;

Atteso che:

- la proposta di deliberazione è provvista del parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, rilasciato ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000;
- dopo detta variazione risulta ancora disponibile avanzo di amministrazione per € 1.344.483,18 di cui € 359.242,72 disponibili, € 214.942,52 vincolati per investimenti, € 487.280,80, per altri fondi vincolati, oltre alla quota accantonata di € 69.920,32 e per fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 213.096,82;
- il bilancio di previsione 2025 che prima pareggiava in € 4.747.835,47 di competenza (€ 6.921.829,74 in entrata ed € 5.471.550,83 per spesa di cassa) ora pareggia in € 4.816.735,47 (€ 6.922.429,74 in entrata ed € 5.540.450,83 per spesa di cassa);
- il bilancio di previsione per gli esercizi 2026 e 2027 non viene variato e pareggia rispettivamente in € 3.129.885,43 ed in € 3.128.134,00.

Prende atto:

che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto sono garantiti dall’andamento generale dell’entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

ESPRIME

ai sensi dell’art. 239 Tuel, il proprio parere favorevole all’approvazione del provvedimento in oggetto.

Verbania, 25 luglio 2025

Il revisore dei Conti

Dott. Giuseppe Grieco

